



**COMUNE DI MINERBE**  
**PROVINCIA DI VERONA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – N. 18 DEL 22-02-2022**

**OGGETTO:**

**INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - ART. 17 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE "C.A.D."**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **20:15**, convocata con appositi avvisi, presso la Sala Civica si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>GIRARDI ANDREA</b>	<b>Presente</b>
<b>MOMI MASSIMO</b>	<b>Assente</b>
<b>RIZZO SERGIO</b>	<b>Presente</b>
<b>CHINAGLIA EVELYN</b>	<b>Presente</b>
<b>ROSSETTO MARICA</b>	<b>Assente</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Razzano Donato.

Il Dott. GIRARDI ANDREA nella qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l. lett. n) della Legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

Considerato che:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- l'art. 17 del CAD, rubricato: "*Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie*", come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "*Responsabile della transizione digitale*", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
  - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici ed organizzativi comuni;
  - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
  - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica, relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture, anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche, di cui all'art. 51, comma 1;
  - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità, anche in attuazione di quanto previsto dalla L. 9 gennaio 2004, n. 4;
  - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, nonché di ridurre i tempi ed i costi dell'azione amministrativa;
  - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione, ai fini di cui alla lett. e);
  - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
  - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti, ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese, mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni, per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
  - i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
  - j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

Preso atto che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Minerbe necessitano di un'adeguata analisi e successivo adeguamento, rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 97/2016, cd. *Freedom of Information Act* (FOIA);

Vista la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, con la quale si esortano le amministrazioni pubbliche a provvedere con la massima urgenza a tale adempimento, centrale per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005;

Evidenziato che, come si evince dal testo letterale della circolare, per quanto riguarda gli Enti territoriali, viene sottolineata la possibilità di esercitare le funzioni di RTD anche in forma associata, modalità raccomandata specialmente per gli Enti di piccole dimensioni e che ciò può avvenire in forza di convenzioni o mediante l'Unione di Comuni;

Considerato che, in attesa della eventuale stipulazione di apposita convenzione con altri Comuni, alla quale questa amministrazione intende proporre l'esercizio associato in trattazione, occorre nominare una figura professionale di vertice presso l'ente;

Preso atto che con propria deliberazione n. 59 del 22/09/2020 veniva individuato provvisoriamente quale RTD del Comune di Minerbe il Rag. Monastero Alessandro che ha terminato la propria esperienza lavorativa il 31/12/2021 per collocamento a riposo;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 48, comma 2, che attribuisce all'organo esecutivo la propria competenza a provvedere in merito;
- il D.Lgs. n. 82/2005;
- il D.Lgs. n. 179/2016;
- il D.Lgs. n. 97/2016 (*Decreto FOIA*);

Acquisito il parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa, in ordine alla regolarità tecnica, mentre non risulta necessario il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. di individuare in via temporanea, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, il Segretario Comunale Dr. Razzano Donato, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità, avvalendosi dei propri uffici;
2. di individuare, inoltre, sulla base dello stesso disposto di cui all'art. 17 del CAD, il Segretario Comunale, quale Difensore Civico per il Digitale, ovvero il soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia ed imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami, relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;
3. di trasmettere il presente atto a tutti gli uffici comunali;
4. di pubblicare il presente atto sul Sito Web - Amministrazione Trasparente;
5. di incaricare il Responsabile della Transizione digitale di provvedere all'inserimento dei dati sull'indice delle P.A.;
6. di demandare al Sindaco il compito di inoltrare apposita istanza ai Comuni del territorio, in modo tale che si possa valutare la possibilità di provvedere ad esercitare le funzioni di RTD in forma associata, come contenuto nella Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro della P.A.;
7. di dichiarare, con successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

**Dott. GIRARDI ANDREA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dott. Razzano Donato**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa